



REDDITO DI CITTADINANZA PENSIONE DI CITTADINANZA



I SERVIZI
CISL
SEMPRE
AL TUO
FIANCO

LA CISL NON TI LASCIA SOLO

Aggiornato al 01/03/2019

IL REDDITO DI CITTADINANZA ASSUME LA DENOMINAZIONE DI PENSIONE DI CITTADINANZA SE IL RICHIEDENTE E TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE HANNO ETÀ PARI O SUPERIORE A 67 ANNI.

REDDITO DI CITTADINANZA/PENSIONE DI CITTADINANZA NE HAI DIRITTO SE HAI TUTTI I REQUISITI:



Cittadinanza

Sei cittadino italiano o europeo o lungo soggiornante e risiedi in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in via continuativa.



ISEE

Hai un ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) aggiornato inferiore a 9.360 euro annui.

SE NON L'HAI ANCORA FATTO PRENOTA AL CAF CISL (numero verde 800 800 730)



Patrimonio immobiliare

Hai un patrimonio immobiliare, diverso dalla prima casa di abitazione, non superiore a 30.000 euro.

IL REDDITO DI CITTADINANZA ASSUME LA DENOMINAZIONE DI PENSIONE DI CITTADINANZA SE IL RICHIEDENTE E TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE HANNO ETÀ PARI O SUPERIORE A 67 ANNI.

REDDITO DI CITTADINANZA/PENSIONE DI CITTADINANZA NE HAI DIRITTO SE HAI TUTTI I REQUISITI:



Patrimonio mobiliare

Hai un patrimonio mobiliare **non superiore a 6.000 euro**, che può essere incrementato in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare e delle eventuali disabilità presenti nello stesso.



Reddito familiare

Hai un reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui moltiplicato per la scala di equivalenza. La soglia del reddito è elevata a 9.360 euro nei casi in cui il nucleo familiare risieda in una abitazione in affitto.



Beni durevoli

Nessun componente del nucleo familiare deve essere intestatario di autoveicoli > 1600 cc. o moto > 250 cc. immatricolati nei 2 anni precedenti (eccetto agevolazioni per disabilità) o di qualsiasi autoveicolo immatricolato negli ultimi sei mesi.


SE HAI I REQUISITI E L'ISEE... PRESENTA LA DOMANDA

QUANDO?

- Dal 6 al 31 marzo 2019
- Dal 6 di ogni mese

DOVE?

- Caf Cisl (numero verde **800 800 730**)
- Uffici Postali
- On line sul sito www.redditodicittadinanza.gov.it



Inps verificherà la tua domanda
e ti comunicherà in quale ufficio postale
potrai ritirare la tua
CARTA DEL REDDITO DI CITTADINANZA

LA TUA DOMANDA DI REDDITO DI CITTADINANZA È STATA ACCETTATA?

ENTRO 30 GIORNI verrai convocato da



Centro per l'impiego **PER IL PATTO PER IL LAVORO**

Comune **PER IL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE**

Tutti i componenti del tuo nucleo familiare, come te sono obbligati a rilasciare la DID, Dichiarazione di immediata disponibilità.

DOCUMENTI NECESSARI PER LA DID

- documento di identità e codice fiscale
- carta nazionale dei servizi o tessera regionale dei servizi
- titolo di soggiorno (cittadini stranieri)
- indirizzo di posta elettronica

LA PUOI FARE PRESSO I PATRONATI INAS CISL, GLI SPORTELLI LAVORO CISL, I CENTRI PER L'IMPIEGO E ON LINE (www.anpal.it)

DOCUMENTI NECESSARI PER L'ISEE 2019

DICHIARANTE

- Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante
- Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente e del figlio a carico non residente
- Contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione)

REDDITI Per le DSU presentate nel 2019 il reddito di riferimento è quello del 2017

- Modello 730 e/o Modello Unico e (per i dipendenti/pensionati) Modelli CUD
- Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari) etc...
- IRAP per imprenditori agricoli

PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2018

- Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare) anche detenuto all'estero.
- Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali.
- Giacenza media annua del 2018 riferita a depositi bancari e/o postali (estratto conto scalare trimestrale e/o mensile)
- Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti
- Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore IVIE degli immobili detenuti all'estero.
- Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni socio-sanitarie residenziali)
- Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà

IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITÀ

- Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la pre-

sentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU).

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI di proprietà alla data di presentazione della DSU

- Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto.

SI PREVEDE LA DECADENZA DAL REDDITO DI CITTADINANZA QUANDO UNO DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE

- non effettua la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro;
- non sottoscrive il Patto per il lavoro ovvero il Patto per l'inclusione sociale;
- non partecipa, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione;
- non aderisce ai progetti utili alla collettività, nel caso in cui il comune di residenza li abbia istituiti;
- non accetta almeno una di tre offerte di lavoro congrue oppure, in caso di rinnovo, non accetta la prima offerta di lavoro congrua;
- non comunica l'eventuale variazione della condizione occupazionale oppure effettua comunicazioni mendaci producendo un beneficio economico del Reddito di cittadinanza maggiore;
- non presenta una DSU aggiornata in caso di variazione del nucleo familiare;
- venga trovato, nel corso delle attività ispettive svolte dalle competenti autorità, intento a svolgere attività di lavoro dipendente, ovvero attività di lavoro autonomo o di impresa, senza averlo comunicato.

Se percepisci il reddito di cittadinanza hai l'obbligo di comunicare all'Inps - entro 15 giorni - ogni variazione patrimoniale che comporti la perdita dei requisiti economici (patrimoniali e reddituali) e relativi al possesso di beni durevoli.

Chiunque presenti dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere oppure ometta informazioni dovute è punito con la **reclusione da due a sei anni**. È prevista, invece, la **reclusione da uno a tre anni** nei casi in cui si ometta la comunicazione all'ente erogatore delle variazioni di reddito o patrimonio, nonché di altre informazioni dovute e rilevanti ai fini della revoca o della riduzione del beneficio. **In entrambi i casi, è prevista la decadenza dal beneficio con efficacia retroattiva e la restituzione di quanto indebitamente percepito.**

Se l'interruzione della fruizione del Reddito di cittadinanza avviene per ragioni diverse dall'applicazione di sanzioni, **il beneficio può essere richiesto nuovamente** per una durata complessiva non superiore al periodo residuo non goduto. Nel caso l'interruzione sia motivata dal maggior reddito derivato da una modificata condizione occupazionale e sia decorso almeno un anno nella nuova condizione, l'eventuale successiva richiesta del beneficio equivale a una prima richiesta.